COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA SUE SUAP E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Ferrara, 22/10/2021

Verbale sintetico della conferenza servizi simultanea inerente all'istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di potenziamento del distributore carburanti, sito in Ferrara via Lanfranco Caretti, con nuovo prodotto metano per auto trazione e installazione infrastrutture di ricarica elettrica, in variante al POC, in ottemperanza all'art.18 D.Lgs. 257/2016 recepito dalla D.G.R. 2065/2019.
Proponente: Vega Carburanti S.p.A.
Istanza: PG. 64537 del 26/05/2021 – PR. 1786 del 10/06/2021

La data, l'ora, l'oggetto dell'incontro del 22/10/2021 sono stati comunicati tramite posta elettronica certificata e via mail in data 04/10/2021:

- Provincia di Ferrara
- ARPAE
- ARPAE SAC Struttura Autorizzazioni e Concessioni
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Reno e Po di Volano
- Dipartimento di Sanità Pubblica AZIENDA AUSL
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Comando Vigili del Fuoco di Ferrara
- Enel Distribuzione
- Servizio Qualità Ambientale del Comune di Ferrara
- Ufficio Benessere Ambientale del Comune di Ferrara
- U.O. Mobilità, Traffico e Sosta del Comune di Ferrara
- U.O. Interventi straordinari infrastrutture del Comune di Ferrara
- U.O. Attività produttive e Polizia Amministrativa del Comune di Ferrara
- U.O. SUAP del Comune di Ferrara
- U.O. SUE del Comune di Ferrara
- U.O. Sismica e risparmio energetico del Comune di Ferrara
- U.O. Pianificazione Generale del Comune di Ferrara
- Dirigente Servizio Qualità Edilizia SUE, SUAP e Pianificazione Territoriale

Hanno partecipato:

- *ARPAE – Sara Marzola;*
- *Comando Vigili del Fuoco di Ferrara – Walter Tuzi;*
- *Enel Distribuzione* – Luca Bergonzini;
- *Servizio Qualità Ambientale del Comune di Ferrara – Francesca Borea;*
- *Ufficio Benessere Ambientale del Comune di Ferrara – Grazia Givanni;*
- *U.O. Mobilità, Traffico e Sosta del Comune di Ferrara – Olga Spisani;*
- *U.O. Attività produttive e Polizia Amministrativa del Comune di Ferrara – Andrea Bergami;*
- *U.O. SUAP del Comune di Ferrara – Sara Aggio;*
- *U.O. SUE del Comune di Ferrara – Paola Onorati;*

Piazza Municipale, 21 - 44121 Ferrara
tel 0532/419367 - 419370 o fax 0532/419484
Codice fiscale: 00297110389
PEC: serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

- *U.O. Pianificazione Generale del Comune di Ferrara – Cristiano Rinaldo;*
- *U.O. Pianificazione Attuativa – Barbara Bonora, Paola Barillari;*
- *Geom. Giampietro Fornasiero – Progettista.*

Bonora – Pianificazione Attuativa: oggi valutiamo il progetto per il potenziamento del distributore di carburante della Società Vega Carburanti S.p.A. in via Caretti, si tratta di un obbligo che deriva dalla D.G.R. 2065/2019 in attuazione al D.Lgs. 257/2016 che prevede per gli impianti ad alto erogato di dotarsi anche di misure per l'utilizzo del gas naturale e dell'elettricità nel trasporto su strada, quindi è un obbligo di legge. Il progetto presentato segue l'iter dell'art.53 L.R. 24/2017 perché l'area interessata è un'area POC dove è già stato fatto un intervento, ed oggi richiedono l'ampliamento dell'attività esistente con l'aumento di superficie utile. Si è già tenuta una prima conferenza dei servizi in luglio, sono state richieste delle integrazioni e oggi valutiamo quanto è stato presentato. E' stata valutata anche la modifica all'AUA e l'ARPAE SAC ha già provveduto alla sua adozione in data 21/10/2021. Passerei ora la parola ai singoli Servizi ed Enti per una valutazione puntuale dell'intervento, alla fine leggeremo i pareri di coloro che oggi non sono presenti. Ricordo che per quanto riguarda l'iter procedimentale seguirà il deposito dell'istanza, in questa fase ci sarà il parere del Consiglio Comunale per addivenire alla conferenza dei servizi decisoria per la chiusura del procedimento, che terrà conto anche delle osservazioni pervenute in fase di deposito;
Onorati – SUE: per quanto riguarda gli aspetti edilizi rispetto alla richiesta di integrazioni fatta a luglio che conteneva 9 punti, diciamo che gli aspetti sostanziali sono stati superati ottemperando le richieste. Per chiarezza chiedo spiegazioni su aspetti per cui ancora si necessita di qualche precisazione, nel punto 6 veniva chiesto di precisare per i manufatti all'interno della recinzione le dimensioni e l'altezza per capire se necessitano del rispetto dell'altezza massima e della distanza dai confini, immagino che sono manufatti di ridotte dimensioni ma vi chiedo una precisazione oggi in sede di conferenza;
Fornasiero – Progettista: sono dei "chiller di raffreddamento", la dimensione dipende dalla macchina che compreremo, io potrei darvi le dimensioni di una marca e modello e poi presentare la SCIA ricognitiva a fine lavori;
Onorati – SUE: direi che oggi in sede di conferenza si dà atto che date le ridotte dimensioni della macchina e dato il fatto che in questa fase non sono comunque definibili si rimanda l'aggiornamento degli elaborati nella SCIA ricognitiva;
Bonora – Pianificazione Attuativa: si, si può ricondurre a una SCIA finale di ricognizione come indicato dal Geom. Fornasiero;
Onorati – SUE: quindi possiamo darne atto nel verbale in modo da non chiedere ulteriori integrazioni o aggiornamenti degli elaborati. Poi per quanto riguarda l'elaborato 1, relazione tecnica, e l'elaborato grafico, ci sono ancora delle incongruenze di minima per quanto riguarda le misure delle altezze dei volumi, che non vanno comunque ad interferire sulla conformità del progetto, si chiede solo di allineare i 2 elaborati, o correggere la relazione o correggere i prospetti. Era già stato chiesto nella prima integrazione, ribadiamo la necessità di correggere questo aspetto. Rispetto alla parte edilizia ho concluso, chiedo solo riguardo agli oneri e al costo di costruzione trasmesso dall'Ufficio Oneri se ci sono richieste di delucidazioni, nel senso che per quanto riguarda le urbanizzazioni risultano correttamente calcolati mentre per il costo di costruzione l'Ufficio Oneri aveva dato indicazioni sul corretto computo e la stima;
Fornasiero – Progettista: si, ci siamo sentiti anche telefonicamente ma non ho ben capito se il computo metrico e la stima che andrò ad asseverare deve essere sul progetto finale, sull'impiantistica nuova che faccio o sull'ampliamento della pensilina, cosa devo stimare?
Onorati – SUE: deve stimare il valore del complesso dopo i lavori di miglioria rispetto al valore di mercato;
Fornasiero – Progettista: quindi il valore complessivo del distributore a fine lavori;
Onorati – SUE: che poi verrà ridotto sulla base di un coefficiente di riduzione, per ulteriori chiarimenti può far riferimento al nostro Ufficio Oneri e a Sabrina Patria che le può dare ulteriori delucidazioni;
Rinaldo – Pianificazione Generale: ci siamo già confrontati più volte con il Geom. Fornasiero e direi che la scheda di comparto va bene, il contributo straordinario l'abbiamo calcolato e lo

abbiamo comunicato, l'attestazione che riguarda il D.M. 2004 quello riguardante le aree limitrofe ad impianti da 500 mc lo abbiamo già preparato, le schede di variante di POC sono pronte, la relazione presentata è stata integrata in maniera sufficiente, non ho nient'altro da aggiungere;
Borea - Servizio Qualità Ambientale: noi abbiamo già rilasciato parere, in realtà ne abbiamo rilasciati due, uno nell'ambito del procedimento di AUA, endoprocedimento dell'articolo 53 L.R. 24/20217, l'arch. Bonora ha infatti comunicato che già l'ARPE SAC ha provveduto a confezionare la determina finale perché l'inserimento del compressore del metano comporta una modifica alla matrice rumore. Ovviamente qui abbiamo messo la prescrizione che a lavori eseguiti, una volta che verrà scelta la marca di compressore, dovranno essere fatte delle misure fonometriche a collaudo per dimostrare che i limiti assoluti sul confine di proprietà sono rispettati e il criterio differenziale rispetto all'abitazione vicina sia rispettato in facciata. Abbiamo fatto anche il parere per l'art. 53 che quindi è su tutte le matrici ambientali, su terre e rocce, anche se su terre e rocce viene indicata che verranno smaltite come rifiuto, gli scarichi sono compresi nell'AUA e comunque non vengono modificati da questo ampliamento, il rumore idem, è inserito in AUA;
Givanni – Accessibilità: mi riferisco principalmente alla colonnina della ricarica elettrica per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e chiedevo se si può eliminare il basamento sul quale è posizionata la colonnina per la maggiore fruibilità dei comandi;
Fornasiero – Progettista: noi possiamo installarle anche a terra però lei capisce che diventa un ostacolo abbattibile in ogni momento, anche le pompe erogatrici possono essere montate a terra, non vi è un obbligo di legge di fare l'isola carburanti, ma l'isola ci serve per proteggere l'attrezzatura, se noi non montiamo una protezione alla prima manovra di un camion ce la buttano giù. Noi lo facciamo solo per impedire che fisicamente una macchina o un camion ci vada addosso. Le possiamo montare a terra però dopo due mesi sono rotte e dopo la prima volta non le cambiamo più e restiamo senza servizio, per noi è una perdita economica e se dobbiamo anche sostituirle a ogni incidente diventa difficile. La legge ci impone di fare questo intervento, non ci impone di ripararlo, non vi è un riferimento normativo in questo senso. Cerchiamo di farlo in modo che non vengano distrutte;
Givanni – Accessibilità: posso suggerire se al posto del basamento può essere ricavata una nicchia, all'interno dell'area verde, eliminando una parte del cordolo in modo tale che sia protetta dagli urti e avere l'altezza dei comandi e della presa elettrica più agevole;
Fornasiero – Progettista: invece di costruire sopra incassarla dentro? Si, può essere una soluzione, si può creare questa nicchia e incassarla dentro;
Givanni – Accessibilità: va bene. Per quanto riguarda l'apparecchiatura per il rifornimento del metano, non so se attualmente può essere utilizzato in autonomia;
Fornasiero – Progettista: non abbiamo previsto l'attività di self-service. Lo prevede la normativa nazionale quindi ci sono alcuni punti vendita che già stanno operando in self-service però noi in questo impianto non lo abbiamo previsto;
Givanni – Accessibilità: può diventarlo in futuro?
Fornasiero – Progettista: potrebbe diventarlo, la normativa lo consente a fronte di una modifica impiantistica. Dobbiamo installare una colonnina di comando a distanza superiore della lunghezza della manichetta, pulsante a uomo morto, insomma ci sono delle attrezzature in più da installare per adeguare questa impiantistica all'utilizzo in self-service. Ci sono anche dei servizi che dobbiamo implementare, ad esempio quando dobbiamo usare il metano self service abbiamo l'obbligo di avere la colonnina monitorata 24 ore dalla telecamera e la chiamata garantita 24 ore, l'utente che alle 3 di notte si trova a fare rifornimento in self-service deve avere la possibilità di schiacciare un pulsante di chiamata e avere un operatore dall'altra parte che risponde. Ci sono una serie di impianti e di servizi da implementare per poter utilizzare il self-service;
Bonora – Pianificazione Attuativa: volevo capire una cosa, visto che parlate della protezione della colonnina con un'isola che prevede un gradino; si vede nella tavola dei particolari che le colonnine carburanti sono poggiate su un basamento di 15 cm, ma nella realtà sembra che il gradino non sia presente;
Fornasiero – Progettista: l'isola c'è con un cordolo perimetrale in marmo grigio e pavimentazione in piastrelle 20x20 cm. C'è lo scalino, noi lo abbiamo indicato in 15 cm, potrebbe essere 12 cm ma lo scalino c'è;
Bonora – Pianificazione Attuativa: mi sembrava che questo fosse un esempio positivo in cui era stata superata la problematica delle barriere architettoniche;

Givanni – Accessibilità: anch'io ho notato questa particolarità, la stazione carburanti di via Caretti ha la caratteristica di non avere l'isola in rilievo ma di avere una lieve pendenza che supera il dislivello con un minimo forse di 1-2 cm;
Fornasiero – Progettista: in verità l'isola è presente ma nella parte centrale del piazzale sono state aumentate le pendenze, il piazzale si è un po' alzato, l'isola c'è all'inizio, c'è alla fine e il piazzale al centro si alza un po';
Bonora – Pianificazione Attuativa: ci era sembrata strana questa incongruenza anche perché noi abbiamo citato in altre occasioni questo distributore come un esempio positivo, proprio perché risulta accessibile alle pulsantiere anche a chi è su sedia a ruote, poi vedendo le sezioni ci è sembrato strano si graficizzasse un gradino di 15 cm;
Fornasiero – Progettista: si perché lo abbiamo rilevato all'inizio e alla fine, il piazzale è un po' più alto e ha recuperato un po' di dislivello;
Givanni – Accessibilità: anche l'ampliamento avrà la stessa quota di quella attuale pertanto anche l'accessibilità in un futuro dell'impianto di metano può essere adeguata;
Fornasiero – Progettista: si potrebbe essere adeguata, tenete conto della difficoltà di avere il citofono che vada bene per i normodotati e che vada contemporaneamente bene per i diversamente abili, per il discorso di altezze, se l'operatore normodotato sta in piedi dovrà avere una telecamera a 1,60 m se invece la dobbiamo mettere a 1,40 m per il disabili;
Givanni – Accessibilità: in questa stazione di carburante ci sono i citofoni di chiamata per i disabili durante l'apertura;
Bergonzini – e-distribuzione: noi come e-distribuzione abbiamo visto che avete ubicato la cabina di consegna elettrica nello spigolo in alto a destra, come posizione potrebbe anche andar bene, dobbiamo tener presente però che i nostri impianti a 15.000 volt a cui occorre raccordarsi sono nell'area verde nei pressi nella corsia di accesso e di uscita lì dove c'è il totem, comunque occorre una predisposizione da parte vostra di due tubi da 160 che arrivino fino alla cabina. A noi occorre una cabina di quelle omologate Enel D.G. 2092 edizione 3, a occhio dovrebbe essere un po' più grande rispetto a quella indicata nel disegno;
Fornasiero – Progettista: parla del locale vostro o del locale nostro?
Bergonzini – e-distribuzione: di quello che riguarda il nostro locale più il locale misure, i due locali che ci interessano mentre il locale utente quello lo dovete dimensionare voi in base alla vostra esigenza. Chiedevo se era possibile ubicare la cabina invece sull'altro lato del locale compressione, avvicinandoci un po' di più alla strada per diminuire il raccordo con i nostri impianti a 15.000 volt e non avere quel tubo di metano che transita accanto alla cabina. Quel tubo azzurro che transita davanti alla nostra cabina è un metanodotto?;
Fornasiero – Progettista: si, è un metanodotto ma lo abbiamo indicato in una posizione della quale non siamo sicuri che arrivi lì la valvola di intercettazione. Per questo tipo di impiantistica ci verrà comunicato dove verrà installato quando SNAM ci farà il contratto, per cui lo abbiamo indicato ma con la SCIA ricognitiva aggiusteremo la posizione, quindi anche la linea del metanodotto dalla linea di intercettazione alla cabina. Non riesco ad invertire la posizione tra la cabina del metano e la cabina elettrica perché ho le distanze del compressore da tenere dal confine, posso portare il compressore un po' più a nord il compressore metano però la cabina viene tanto più a sud e poi devo tenere la distanza tra cabina e compressore;
Bergonzini – e-distribuzione: allora magari come diceva, visto che non è definitivo rivedere il tubo del metano se riusciamo ad allontanarlo dalla cabina e dopo comunque in fase di richiesta vedremo dove far transitare le tubazioni di media tensione;
Fornasiero – Progettista: definiamo il progetto in base a dove ci date la consegna e vediamo dove passare;
Bergonzini – e-distribuzione: la consegna sarà la cabina, quindi nello spigolo in alto a destra, dopo dobbiamo arrivare in quell'area verde che c'è più o meno all'altezza del totem. Per noi con quella linea non dovremmo avere nessun problema ad alimentarvi;
Bonora – Pianificazione Attuativa: la soluzione potrebbe essere quella di traslare il tubo indicato in azzurro più distante dalla vostra cabina? Sarebbe sufficiente?
Bergonzini – e-distribuzione: direi di si, dopo bisogna vedere la coesistenza dei nostri tubi a 15.000 ma poi ci regolamentiamo quando ci saranno i tracciati definitivi;

Bonora – Pianificazione Attuativa: come si diceva prima modifiche puntuali potranno essere oggetto di una SCIA finale, l'importante è che con la traslazione verso nord sia possibile procedere;
Bergonzini – e-distribuzione: di spazio ne abbiamo tanto anche per il transito delle tubazioni quindi riusciamo ad aggiustarci in ogni modo, direi che non dovrebbero esserci complicazioni;
Spisani – Mobilità: per noi non ci sono grossi problemi perché la viabilità di ingresso e di uscita rimane invariata, la superficie non viene ampliata, l'intervento riguarda soltanto il potenziamento del distributore, i cartelli, la segnaletica resta uguale, le posizioni dei manufatti sono arretrate rispetto alla sede stradale e le pensiline vengono ampliate ma non in direzione della strada, quindi per noi non ci sono problemi, l'unica cosa che abbiamo specificato è semplicemente per i due stalli di ricarica elettrica previsti, abbiamo specificato le caratteristiche, devono essere verniciati con vernice bianca di spessore 12 cm, non è previsto dal Codice della Strada alcun tipo di segnaletica particolare è a discrezione l'inserimento di un totem, l'unica cosa avete messo una P di parcheggio che è centrata rispetto agli stalli generici e a quelli di ricarica elettrica suggeriamo di traslarlo centrato rispetto ai 3 stalli generici, in modo da lasciare liberi i due parcheggi per la ricarica. Per noi il parere è favorevole;
Tuzi – Vigili del Fuoco: noi ci siamo già espressi con il parere che avete già acquisito in maggio di quest'anno, relativamente a quanto detto oggi sul metanodotto il parere riguarda il progetto a suo tempo presentato. Sono un po' perplesso e preoccupato sul fatto che l'indicazione sul metanodotto sia molto generica nel progetto approvato. In ogni caso il parere è quello riferito a quel progetto con quelle indicazioni progettuali, qualsiasi modifica relativa a questo aspetto deve essere oggetto di ulteriore parere da parte nostra perché stiamo parlando di un metanodotto di pressioni elevate, con una sua area di rispetto per cui richiede un parere ulteriore. Quindi se il progetto viene preso per buono c'è un parere, mi lascia perplesso che questa indicazione sia molto generica rispetto al metanodotto, a questo punto cosa devo dire che il progetto non vale più niente e il nostro parere non vale più nulla?
Fornasiero – Progettista: no, il progetto è ragionevolmente preciso se riusciamo ad ottenere la condotta del metano città e quindi si arriva dalla strada, il progetto potrebbe variare se SNAM riesce a darci una linea con la pressione superiore ma l'ipotesi, visti i contatti, ci sembra estremamente remota;
Tuzi – Vigili del Fuoco: al progetto presentato è stato espresso parere e rimane quello, ogni modifica rispetto a quel progetto soprattutto se riguarda il metanodotto, l'impianto del metano, la fornitura del metano, dovrà essere oggetto di ulteriore presentazione di progetto e valutazione da parte nostra;
Bergami – Commercio: noi come ufficio Commercio stiamo ascoltando la parte tecnica per vedere eventualmente il rilascio successivo della nostra autorizzazione dal punto di vista commerciale e quindi rimango in attesa dell'espressione di tutti gli altri pareri;
Fornasiero – Progettista: vorrei porre un quesito che riguarda l'applicazione della normativa DAFI. La DAFI poi ripresa dalla D.G.R. 2065/2019 della Regione Emilia Romagna prevedeva che, per gli impianti con erogato superiore ai 5 milioni di litri l'anno, si presentasse il progetto entro dicembre 2020, l'obbligo di presentare il progetto entro il 2020 noi lo abbiamo adempiuto, il secondo obbligo che abbiamo però è che entro 2 anni dobbiamo realizzare l'opera, non ho ben capito se i 2 anni sono dal momento che abbiamo presentato il progetto o se i 2 anni sono dal momento che ci viene approvato e un anno è già passato, questo è il dubbio che abbiamo;
Bergami – Commercio: possiamo fare una verifica su questo aspetto;
Aggio – SUAP: su questa cosa la Regione da noi interpellata per altri si è dimostrata piuttosto flessibile, bisogna però che interpelliamo i referenti Regionali per capire la situazione perché si dovrebbe tenere conto anche del discorso COVID, nella PA i procedimenti hanno una dilazione nella conclusione, ragionevolmente mi viene da pensare che potrebbe essere anche in questo caso ma occorre che si faccia una verifica;
Fornasiero – Progettista: è chiaro che a noi tornerebbe comodo che i due anni partano con l'approvazione del progetto;
Bonora – Pianificazione Attuativa: direi che non dovrebbero esserci particolari problemi poi se continua l'emergenza, sappiamo che i termini di inizio e fine lavori dei titoli sono stati prorogati e qui voi avreste rilasciato un titolo, per cui non penso ci saranno problemi, però si può verificare;

Marzola – ARPAE: oggi sono qui come uditore, la nostra espressione avviene dopo il deposito, sono a conoscenza che è stata rilasciata l'AUA;
Aggio – SUAP comunica una precisazione sul diniego della precedente istanza inoltrata al SUAP.
Barillari – Pianificazione Attuativa dà lettura del parere favorevole dell'Azienza USL di Ferrara, il parere favorevole della Protezione Civile del Comune di Ferrara, il parere favorevole dell'Ufficio Urbanizzazioni del Comune di Ferrara e la conferma del parere espresso dall'Ufficio Sismica del Comune di Ferrara durante la prima seduta della conferenza servizi.
Bonora – Pianificazione Attuativa: acquisti i pareri in questa fase possiamo procedere con il deposito, nel frattempo chiederemo l'assenso preliminare al Consiglio Comunale in modo da arrivare alla conferenza decisoria per l'approvazione di tutte le istanze, il rilascio del Permesso di Costruire, dell'AUA e il rilascio dell'autorizzazione Commerciale. Possiamo procedere con il deposito visto che gli elaborati di variante al POC sono pronti e le piccole modifiche richieste oggi non impediscono il deposito. Vi sarà inviata una copia del verbale sintetico con la richiesta di integrare/modificare quanto concordato collegialmente in questa sede.

La conferenza termina alle ore 10:11

Il Tecnico Verbalizzante
Arch. Paola Barillari

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Barbara Bonora

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0145397 del 17/11/2021

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche Patrimonio
Servizio Mobilità Traffico e Sosta

U. O Mobilità

Prot. Gen.: 64537/2021
OS

Ferrara 20 ottobre 2021

Al Settore Governo del Territorio
Servizio Qualità Edilizia SUE e SUAP
E Pianificazione Territoriale
U.O. Pianificazione Attuativa
SEDE

Oggetto: riferimento relativo alla Vs. comunicazione di indizione di Conferenza di Servizi simultanea (in modalità telematica) prevista per il giorno 22/Ottobre/2021 inerente il procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. del 26/Maggio/2021 con PG. 64537/21 per l'approvazione del progetto di potenziamento del distributore carburanti sito in Ferrara prospettante Via Lanfranco Caretti.
Proponente : Soc. VEGA Carburanti S.p.A.

Relativamente a quanto in oggetto, esaminata la documentazione progettuale pervenuta, facendo specifico riferimento alle Tavole 01/BIS "Stato Attuale", 02/BIS "Stato di Progetto" e 07/BIS "Particolari costruttivi", effettuato un sopralluogo di controllo, si evidenzia quanto segue :

- Considerato che Via Lanfranco Caretti risulta strada Comunale rientrante nella tipologia D - Strada Urbana di Scorrimento, e come tale assoggettata ad elevato traffico sia cittadino che di mezzi pesanti in quanto facente parte integrante dell'anello viario di raccordo esterno alla città;

V.le Marconi N° 39 – 44122 – Ferrara
Centralino: +39 0532 418811 - Fax: +39 0532 418859
Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

- Verificato che nulla cambia rispetto all'attuale viabilità nei corselli di ingresso ed uscita di raccordo tra l'area del distributore esistente con la viabilità principale Pubblica della carreggiata di Via Lanfranco Caretti;
- Preso atto dalla documentazione progettuale che l'area del distributore non è oggetto di ampliamento ma che risulta previsto il solo **"potenziamento del distributore carburanti con nuovo prodotto metano autotrazione ed installazione infrastrutture di ricarica elettrica";**
- Preso atto dall'esame della Tavola 5/BIS "Prospetti" che il previsto ampliamento delle pensiline esistenti risulta prospettante le aree verso Nord e verso Sud **quindi NON prospettante la carreggiata stradale di Via Caretti a Ovest;**
- **Verificato che i manufatti "Locale Utente", "Locale Misure" e "Cabina ENEL" saranno anch'essi realizzati sul lato Sud dell'area del distributore quindi NON prospettanti la viabilità Pubblica;**
- **Ritenendo che tale potenziamento delle dotazioni del distributore, lasciando inalterate le dimensioni dell'area ed i corselli di ingresso ed uscita, NON possano determinare un aumento sostanziale dei flussi di traffico della Via Caretti;**
- **Preso atto dalla Tavola di progetto che NON risultano previste variazioni relativamente alla Segnaletica stradale esistente sia verticale che verticale;**
- **Ritenendo che NON sia necessario prescrivere modifiche e/o integrazioni alla segnaletica stradale sia verticale che orizzontale esistente ai fini del progetto di ampliamento proposto;**

Il Servizio Mobilità esprime parere favorevole all'intervento proposto <u>prescrivendo quanto segue circa i due stalli per ricarica elettrica previsti :</u>

1. **i due stalli per la ricarica elettrica dovranno presentare le dimensioni degli stalli generici (2,00-2,50 x 5,00 m), dovranno essere perimetrati da segnaletica orizzontale con strisce di sezione 12 cm, con vernice in materiale bi-componente di colore bianco;**
2. **ai sensi del C.d.S. vigente non è previsto alcun tipo di segnaletica verticale per i suddetti stalli di ricarica elettrica ma, a discrezione della committenza, potranno essere eventualmente evidenziati con un "Totem" recante apposita iscrizione;**
3. **si suggerisce che il previsto cartello di "P" - parcheggio generico, venga installato in posizione mediana rispetto ai tre stalli in linea generici adiacenti, al fine di non indurre in errata interpretazione che genererebbe la possibile occupazione degli stalli elettrici come aree di sosta generiche.**

Atto firmato digitalmente
Il Dirigente del Servizio
Mobilità Traffico e Sosta
Ing. Antonio Parenti

V.le Marconi N° 39 – 44122 – Ferrara
Centralino: +39 0532 418811 - Fax: +39 0532 418859
Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0132742 del 22/10/2021

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità
Settore OO.PP. e Patrimonio
Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione urbana e Verde
U.O. I.S.
Ufficio Urbanizzazioni

Ferrara, lì 18/10/2021

Al ***Settore Governo del Territorio***
Servizio Qualità Edilizia, Pianificazione Territoriale, SUE, SUAP

c.a. Arch. ***B. Bonora***

SEDE

PG 64537 del 26/05/21 – PR 1786 del 10/06/21

OGGETTO: rilascio del parere per Istanza di Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di potenziamento del distributore carburanti sito in Ferrara, via Lanfranco Caretti, in variante al POC – conferenza di I^ Seduta

Ditta proponente: **Vega Carburanti Spa**

Visionati gli elaborati grafico-documentali di competenza ricevuti in n° 1 copia digitale - in data 05/10/2021 - da mail ricevuta da Uff. PUA, per quanto riguarda gli interventi di cui in oggetto e di competenza, con la presente si esprime ***PARERE FAVOREVOLE***.

Il Dirigente del
Servizio Infrastrutture, Decoro,
Manutenzione urbana e Verde
Ing. Luca Capozzi

Via Marconi, 39 - 44122 Ferrara
Centralino: 0532 418700 / 8732
Call Center: 0532 418878 / 8879
Fax: 0532 418880
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito: www.comune.fe.it

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00297110389

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0123887 del 06/10/2021
Firmatario: ANTONIO PARENTI

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO
SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE TERRE ESTENSI

File: ParereVegaCarburanti.doc
04/21

Ferrara 05/10/2021

Al Servizio Qualità Edilizia e Pianificazione Territoriale
U.O. Pianificazione Attuativa

- S E D E -

OGGETTO: progetto di potenziamento distributore via Caretti in variante al Piano Operativo Comunale (POC) – Vega carburanti S.p.A..

Ai fini della definizione del parere relativo a quanto in oggetto;

Visto il Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Associazione Terre Estensi approvato con provvedimento del Consiglio Comunale del 08/10/2019 PG 124561;

Premesso che il seguente parere è relativo esclusivamente alla conformità dello strumento urbanistico in oggetto ai piani e ai programmi della protezione civile;

Presa visione della documentazione relativa allo strumento urbanistico di cui trattasi **non si rilevano incompatibilità con il Piano Intercomunale di Protezione Civile e con i programmi della protezione civile.**

Distinti saluti.

Il Responsabile della Protezione Civile
(Ing. Antonio Parenti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Ferrara

Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi
Via Marconi, 35 - 44122 Ferrara
Tel.: 0532 418775 - Fax: 0532 771123
Codice fiscale: 00297110389
PEC: protezionecivileferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0127675 del 13/10/2021
Firmatario: ALESSIO STABELLINI

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Ambientale
Adattamento Climatico
Via Marconi n.39 - 44122 Ferrara
Tel. 0532/418803-805-855 Fax 0532/418826

Area Tecnica/FB

Ferrara 12 ottobre 2021

All' UO Pianificazione Attuativa
Comune di Ferrara

Ad ARPAE SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Pec: aoofe@cert.arpa.emr.it.,

Oggetto: Istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e smi per approvazione progetto di ampliamento del distributore carburanti sito in via Caretti in variante al POC

Ditta Vega Carburanti S.p.A

Trasmissione Parere Ambientale

IL DIRIGENTE

Con riferimento al procedimento in oggetto presentato da

- Legale rappresentante: Elisabetta Vianello nata a Padova in data 10-10-1956 Codice Fiscale VNLLBT56R50G224I residente a Venezia in Via Ceccherini 11
- Sede legale: via Ceccherini 11 Venezia
- Sede attività: via Lanfranco Caretti 1 Ferrara Foglio 138 mapp 1065

ed alla relativa documentazione allegata all'istanza costituita da:

- Valutazione revisionale d'impatto acustico a cura del dott. Marco Andreotti, tecnico competente in acustica iscritto al n. 833 dell'elenco della Regione Veneto

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 8 u.c. della legge n. 447/95 compete al Comune il rilascio del nulla osta contenente l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dagli impianti connessi ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni commerciali polifunzionali;
- il Comune di Ferrara ha approvato il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 84289 del 25/11/2014, esecutiva dal 12/12/2014;
- ai sensi dell'art 9 del Regolamento sopraccitato lo svolgimento dell' attività, per le quali si prevedono valori di emissione o immissione di rumore superiori a quelli

consentiti dalla zonizzazione acustica per la classe acustica di appartenenza, comporta l'obbligo, da parte del titolare, di ottenere preventivamente apposita Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59

Visti:

- gli elaborati elencati;
- la legge n. 447/95 con particolare riferimento all'art. 8 comma 4 e comma 6;
- il DPCM del 14/11/1997;
- il Dlgs. 152/2006;
- la DGR 1053/2003;
- il Regolamento del Comune di Ferrara che disciplina le attività rumorose con particolare riferimento agli articoli n. 7 e 9 del medesimo;
- l'art. 79 dello Statuto del Comune di Ferrara nonché l'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la richiesta di integrazioni N. 0079253 del 30/06/2021 per la presentazione dell'istanza di modifica dell'AUA vigente, per modifica alla componente rumore
- l'istanza della Ditta assunta al PG 0127201 del 12/10/2021

Considerato che:

- sono state eseguite delle misure fonometriche in data 30 ottobre 2020, dalla VIAC allegata si evince che la principale fonte di rumore è costituita dalla pompa del gassoso, ma non essendo stato definito il tipo di impianto, si è considerato un dato proveniente da impianti similari, la pompa sarà alloggiata in un vano tecnico in cemento armato, che dovrebbe fornire un isolamento di 20 dB
- l'attività di rifornimento Gas sarà esclusivamente diurna, il software di simulazione utilizzato è il CadnaA, dalla VIAC si desume il rispetto dei limiti assoluti al confine e del differenziale rispetto il recettore abitativo considerato nell'indagine

Alla luce delle considerazioni sopra riportate esprime

NULLA OSTA

per quanto di competenza alla modifica dell'AUA n. 3929/20 alla ditta **Vega Carburanti S.p.A** nella figura del sig.ra Elisabetta Vianello in qualità di legale rappresentante per lo svolgimento della attività di distributore carburanti

Per quanto concerne il Decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., parte terza si prescrive quanto segue:

- valgono le prescrizioni dell'atto n. 3929/20

Per quanto concerne il titolo abilitativo previsto dalla Legge n. 447/95 (Rumore); artt. 7 e 9 del Regolamento del comune di Ferrara per la disciplina della attività rumorose e D.P.R. n. 59/013 si prescrive quanto segue:

In condizione di regime dell'ampliamento del distributore dovrà essere effettuata una campagna di rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di rumore (**assoluto e differenziale**) previsti dalla normativa vigente
Tali misure dovranno essere effettuate in corrispondenza del ricettore indagato nella presente VIAC e dovranno essere eseguite sia nel periodo diurno se l'attività sarà esclusivamente diurna.
I risultati di tali misure dovranno essere riportati in una relazione redatta ai sensi della DGR n. 673/2004 e consegnati allo scrivente Servizio.
Nel caso in cui tali misure dovessero evidenziare superamenti dei limiti di rumore nella relazione di cui sopra dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione acustica necessari.

Tali interventi dovranno essere realizzati entro 30 gg dal nulla osta di questo Servizio.

I lavori edili che verranno realizzati nell'area sono soggetti comunque alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee. Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

A regime si prescrive quanto segue:

- l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- nell'eventualità dovessero arrivare allo scrivente Servizio delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, questa Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Il presente parere viene rilasciato fatti salvi gli obblighi e le prescrizioni impartite nei provvedimenti/atti sopraccitati e dalle norme tecniche di settore;

Per ogni variazione e/o modifica relativa all'attività di che trattasi, qualora comporti il rilascio di nuovi atti autorizzativi o di assenso comunque denominati, nonché la modifica di quelli già in essere, dovrà essere presentata apposita istanza presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Ferrara.

Il presente parere viene rilasciato fatti salvi gli obblighi e le prescrizioni impartite nei provvedimenti/atti sopraccitati e dalle norme tecniche di settore;

Per ogni variazione e/o modifica relativa all'attività di che trattasi, qualora comporti il rilascio di nuovi atti autorizzativi o di assenso comunque denominati, nonché la modifica di quelli già in essere, dovrà essere presentata apposita istanza presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Ferrara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Digitalmente
(Ing. Alessio Stabellini)

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0131135 del 20/10/2021
Firmatario: ALESSIO STABELLINI

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Ambientale
Adattamento Climatico
Via Marconi n.39 - 44122 Ferrara
Tel. 0532/418855- Fax 0532/418826

Area Tecnica/FB

Ferrara 19 ottobre 2021

Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Territoriale
U.O. Piani Urbanistici Attuativi
P.zza Municipio, 21
44121 Ferrara
Alla c.a. Arch. Barbara Bonora
SEDE

Oggetto: Istanza conferenza di servizi per il giorno 22 ottobre 2021 inerente all'istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di potenziamento distributore carburanti con nuovo prodotto metano auto trazione e installazione infrastrutture di ricarica elettrica, D.LGS. 257 DEL 16/12/2017 art.18 recepito dalla D.G.R. 2065/2019, sito in Ferrara via Lanfranco Caretti.
Proponente: Vega Carburanti S.p.A. Istanza: PG. 64537 del 26/05/2021 – PR. 1786 del 10/06/2021

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte IV, Titolo V

Dall'esame della relazione geologica – geotecnica non vengono riportati nella prova stratigrafica elementi diversi da quelli inerenti alla normale composizione geomorfologica del suolo e non si evince la presenza sull'area di attività pregresse che rappresentino potenziali fonti di inquinamento.

In fase di realizzazione delle opere previste nel piano si dovrà verificare l'esistenza di un'eventuale contaminazione secondo quanto previsto dalle norme della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

Qualora si accerti l'assenza di qualsiasi contaminazione, si dovrà presentare un'apposita dichiarazione, conforme alla normativa in materia di autocertificazione, contenente l'attestazione di non aver rilevato situazioni indicative di contaminazione del sito ai sensi del della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

Per situazioni indicative di contaminazione del sito si intende la presenza di serbatoi interrati, vasche, zone di stoccaggio, pregresse demolizioni con produzione di materiale contenente amianto lasciato in loco, maceri colmati da materiali di dubbia provenienza o qualsiasi altra situazione sintomatica di pregresse attività produttive, su tutta la superficie interessata dal Piano .

Qualora dovesse essere noto che l'area oggetto di intervento sia stata sede di attività produttive specifiche, si dovrà produrre apposita relazione storica esaustiva.

In base a tali informazioni, si potrà successivamente prescrivere, anche su parere preventivo dell'ARPA, una prima griglia di interventi di campionamento e analisi per verificare se possa essere esclusa l'applicazione della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.. In questo caso si dovranno campionare ed analizzare i terreni e le acque sotterranee ai fini della verifica del rispetto

dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui al sopracitato decreto.

Ove risulti, dalla valutazione della documentazione presentata e/o dagli interventi di cui al comma precedente, l'esistenza di una contaminazione o di una potenziale contaminazione, così come definita dal D.Lgs. n.152/06, il sito interessato dovrà essere sottoposto alle necessarie misure di prevenzione, di messa in sicurezza, interventi di bonifica e ripristino ambientale secondo le procedure operative di cui all'art. 242 e ss. del D.Lgs. n.152/06, prima dell'inizio dei lavori.

In tal caso, i soggetti attuatori, non appena rilevato il superamento o il pericolo concreto ed attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), dovranno darne comunicazione secondo quanto previsto dagli artt. 242 e 245 del Decreto sopraccitato, assumendosi integralmente l'iniziativa degli interventi necessari.

Nel caso in cui sia necessaria una sistemazione plano-altimetrica dell'area oggetto di intervento con movimentazione di terreno questa dovrà essere effettuata senza alterazione delle linee di sgrondo delle acque meteoriche delle aree limitrofe al fine di evitare ristagni di acque o allagamenti.

Nella la relazione tecnica di asseverazione si indica che i materiali di scavo saranno gestiti come rifiuto e pertanto dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste nella normativa di settore.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, Parte III, Titolo IV

L'ampliamento previsto non modifica l'esistente assetto fognario i cui scarichi sono autorizzati con atto di AUA n. n. 3929/20

Legge 447/95 e Legge Regionale n. 15/01

Dalla VIAC redatta dal tecnico in acustica dott Marco Andreotti, si evince che la principale fonte di rumore sarà costituita dalla pompa del gassoso, ma non essendo stato definito il tipo di impianto, si è considerato un dato proveniente da impianti similari, la pompa sarà alloggiata in un vano tecnico in cemento armato, che dovrebbe fornire un isolamento di 20 dB.

Dalla VIAC si desume il rispetto dei limiti assoluti al confine e del differenziale rispetto il recettore abitativo considerato nell'indagine

In condizione di regime dell'ampliamento del distributore dovrà essere effettuata una campagna di rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di rumore (**assoluto e differenziale**) previsti dalla normativa vigente

Tali misure dovranno essere effettuate in corrispondenza del ricettore indagato nella presente VIAC e dovranno essere eseguite sia nel periodo diurno sia nel periodo diurno nell'ipotesi di impianto funzionante h24 oppure solo nel periodo di riferimento di funzionamento dell'impianto.

I risultati di tali misure dovranno essere riportati in una relazione redatta ai sensi della DGR n. 673/2004 e consegnati allo scrivente Servizio. Nel caso in cui tali misure dovessero evidenziare superamenti dei limiti di rumore nella relazione di cui sopra dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione acustica necessari. Tali interventi dovranno essere realizzati entro 30 gg dal nulla osta di questo Servizio.

I lavori edili che verranno realizzati nell'area sono soggetti comunque alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee. Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

Legge Regionale n. 30/00

Dalla documentazione presentata non si segnala nulla di significativo.

Legge Regionale n. 4/18

Dalla documentazione presentata non si segnala nulla di significativo.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
f.to digitalmente
(Ing. Alessio Stabellini)

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Edilizia, SUE, SUAP e Pianificazione territoriale
U.O. Sismica e Vigilanza - *Resp.: Ing. M. Campagnoli*

Ferrara, 21/10/2021

Alla Responsabile della U.O.
Pianificazione Attuativa
Arch. Barbara Bonora

Oggetto: VEGA CARBURANTI S.p.A.: Conferenza di servizi simultanea (in modalità telematica) inerente l'istanza di procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. n.24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di potenziamento del distributore carburanti, sito in Ferrara Via L. Caretti s.n.c., in variante al POC – Parere in merito agli adempimenti relativi al progetto delle strutture e adempimenti in merito al risparmio energetico
Istanza PG 64537 del 26/05/2021 – PR 1786 del 10/06/2021

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0132502/2021 del 21/10/2021
Firmatario: FABRIZIO MAGNANI

In riferimento all'intervento in oggetto, con riferimento agli adempimenti in materia di normativa sismica

Premesso che:
- nella documentazione trasmessa all'Ufficio scrivente, il Progettista incaricato mediante asseverazione di cui al MUR A1/D1 dichiara il deposito del progetto esecutivo non contestuale al titolo edilizio;

Con la presente questo Ufficio comunica che:
- in assenza del progetto esecutivo riguardante le strutture, non è possibile eseguire la verifica di completezza formale, né il controllo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1373/2011.

Tutto ciò considerato, si comunica altresì che:
- la verifica formale/documentale e controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni previsti dalla D.G.R. Emilia-Romagna n.1373/2011 verranno effettuati alla presentazione della documentazione completa (modulistica ed elaborati) relativa al progetto strutturale, da effettuarsi da parte della Committenza PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;
- si rende necessario rispettare gli adempimenti previsti agli artt. 65 e succ. del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii., tra i quali la denuncia dei lavori sottoscritta dal Costruttore da depositarsi anch'essa PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;
- le suddette indicazioni dovranno essere esplicitate quali PRESCRIZIONI nel Permesso di Costruire e/o nell'atto autorizzativo conclusivo delle Conferenza dei Servizi.

Si rileva che il progetto non prevede interventi assoggettati alla normativa sul contenimento dei consumi energetici
Cordiali saluti.

Il Responsabile della
U.O. Sismica e Vigilanza
Ing. Mariangela Campagnoli

Il Dirigente del
Settore Governo del Territorio
Arch. Fabrizio Magnani
(originale firmato digitalmente)

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389
Codice fiscale: 00297110389
PEC: serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
Protocollo N.0132007/2021 del 21/10/2021

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

Settore OO.PP. Patrimonio
Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde
Ufficio Accessibilità

Rif.
Prot. n. 123051/2021 del 05/10/2021
PR. 1786 del 10/06/2021

Comune di Ferrara
Al Settore Governo del Territorio
Servizio Qualità Edilizia
U.O. Pianificazione Attuativa
Piazza del Municipio, 21 – 44121 Ferrara
b.bonora@comune.fe.it
p.barillari@comune.fe.it

Oggetto: **PARERE –** Conferenza dei Servizi simultanea, inerente l'istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di potenziamento distributore carburanti con metano e installazione infrastrutture di ricarica elettrica, D.Lgs 257/2017 art. 18 recepito dalla D.G.R. 2065/2019, sito in Ferrara in via Lanfranco Carretti.
Proponente: Vega Carburanti Spa

Con la presente, dopo aver visionato la documentazione allegata alla indizione della Conferenza dei servizi, P.G. n. 123051 del 05/10/2021, in merito all'accessibilità dell'intervento da realizzare, si esprime parere Favorevole, subordinato alle prescrizioni di seguito indicate da recepire prima del rilascio del PDC:

1. La colonnina di ricarica elettrica, per tipologia e posizionamento, dovrà garantire la fruibilità da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie. Pertanto, considerata la presenza di basamento comprensivo di cordolo che oltre a determinare un aumento dell'altezza da terra dei comandi, risulta di ostacolo all'avvicinamento da parte di sedia a ruote ai fini dell'utilizzo dei comandi posizionati lateralmente (pulsanti, display e presa di ricarica), si chiede di individuare una soluzione conforme al requisito di accessibilità. Si specifica che il D.M. 236/89 agli Artt. 4.1.5 e 8.1.5 *Terminali degli impianti*, individua altezze massime da non superare, di cm. 115 (consigliata cm. 110) per le prese e di cm. 140 (consigliata cm. 120) per pulsanti e bottoniere.
2. L'ampliamento dell'area di distribuzione carburanti dovrà essere accessibile a tutti gli utenti e le operazioni di rifornimento, di pagamento, di "self-service" e tutte le altre operazioni a servizio degli utenti, dovranno essere garantite anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria. Inoltre, dovrà essere sempre disponibile un operatore che potrà essere chiamato, attraverso appositi citofoni ben segnalati ed accessibili direttamente dall'auto, installati in ingresso alle isole di erogazione.
3. Dovrà essere dimostrata esclusivamente l'accessibilità dell'intervento in oggetto (colonnina ricarica elettrica e nuova apparecchiatura rifornimento di metano). Inoltre, si precisa che il riferimento normativo DGR 1428 del 06/09/2011 (Regione Veneto), riportato sull'elaborato grafico (Tavola N° 07bis), non è congruente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Ferrara, 20/10/2021

Il Capo Settore
Ing. Luca Capozzi[1]

[1] Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Via Marconi nc. 37, 44122 Ferrara
Tel./Fax: 0532 418891
Codice fiscale e Partita IVA: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
E
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0132734 del 22/10/2021

Si trasmette la nota riportata con oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA (IN MODALITÀ TELEMATICA), INDETTA PER GIORNO 22 OTTOBRE 2021 ALLE 09.30, INERENTE ALL'ISTANZA DI PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.I., PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL DISTRIBUTORE CARBURANTI, SITO IN FERRARA VIA LANFRANCO CARETTI, IN VARIANTE AL POC. PROPONENTE: VEGA CARBURANTI S.P.A. ISTANZA: PG. 64537 DEL 26/05/2021 – PR. 1786 DEL 10/06/2021.
La trasmissione avviene in automatico tramite il sistema di Protocollo PICO dell'Azienda USL di Ferrara.

Cordiali saluti.

Le informazioni contenute in questo messaggio e nei suoi eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Il ricevente se diverso dal destinatario, è avvertito che qualunque utilizzazione, divulgazione o copia di questa comunicazione comporta violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03 s.m.i e Regolamento UE 679/2016) ed è pertanto rigorosamente vietata e come tale verrà perseguita anche penalmente. Se non siete i destinatari del messaggio o lo avete ricevuto per errore, Vi preghiamo di darcene comunicazione e di rimuovere il messaggio stesso e gli allegati dal Vostro sistema. Grazie per la collaborazione.

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
E
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0132734 del 22/10/2021

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0069068

DATA: 21/10/2021

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA (IN MODALITÀ TELEMATICA), INDETTA PER GIORNO 22 OTTOBRE 2021 ALLE 09.30, INERENTE ALL'ISTANZA DI PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.I., PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL DISTRIBUTORE CARBURANTI, SITO IN FERRARA VIA LANFRANCO CARETTI, IN VARIANTE AL POC. PROPONENTE: VEGA CARBURANTI S.P.A. ISTANZA: PG. 64537 DEL 26/05/2021 – PR. 1786 DEL 10 /06/2021

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Alessandro Cucchi

CLASSIFICAZIONI:

- [12-09-03]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0069068_2021_Lettera_firmata.pdf:	Cucchi Alessandro	CD6EDCA1BC0C4F82C795235D1589ECD 22C14A9449057FC147C17F1F5F02BE5AF

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0132734 del 22/10/2021
Firmatario: ALESSANDRO CUCCHI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
SC IGIENE PUBBLICA

Comune di Ferrara - Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione
serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

e p.c.
ARPAE - SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA - via Bologna, 534 - 44121 Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA (IN MODALITÀ TELEMATICA), INDETTA PER GIORNO 22 OTTOBRE 2021 ALLE 09.30, INERENTE ALL'ISTANZA DI PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.I., PER L' APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL DISTRIBUTORE CARBURANTI, SITO IN FERRARA VIA LANFRANCO CARETTI, IN VARIANTE AL POC. PROPONENTE: VEGA CARBURANTI S.P.A. ISTANZA: PG. 64537 DEL 26/05/2021 – PR. 1786 DEL 10/06/2021

In riferimento alla Conferenza dei servizi in oggetto, vista la documentazione integrativa pervenuta, si conferma il **parere favorevole** espresso in data 1/7/21 di P.G. AUSL 43493.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Dirigente Medico Igiene Pubblica)

Responsabile procedimento:
Alessandro Cucchi

Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fausto Beretta, 7
44121 Ferrara
tel. 0532-235370
sip.ferrara@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387

Comune di Ferrara
Data: 12/05/2021 10:05:47 PG/2021/0058096

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flammas animus

AREA II – PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA

Fascicolo Comando n° 19119

In risposta alla nota n°	VBG 2402/2020	del	22.01.2020 08/04/2021
Collegato prot. Comando n°	1028 4985	del	25/01/2021 08/04/2021

A: COMUNE DI FERRARA
SUAP
suap@cert.comune.fe.it

Oggetto:	Richiesta di autorizzazione unica per intervento di modifica di distributore di carburanti. Valutazione del progetto di prevenzione incendi (rif. art.3 del D.P.R. 151/2011) relativo a potenziamento di distributore carburanti con installazione di impianto di distribuzione a metano.		
	Allegato I D.P.R. 151/2011	Attività n°	13.4.C: Impianti fissi di distribuzione carburanti gassosi e di tipo misto (liquidi e gassosi).
	Ubicazione Attività	FERRARA, via Caretti 1	
	Ditta/Ente	VEGA CARBURANTI S.P.A.	

Con riferimento alla domanda presentata nell'ambito della Conferenza in oggetto ed intesa ad ottenere la valutazione del progetto antincendio (rif. art.3 D.P.R.151/2011) esaminata la documentazione tecnica pervenuta in data 22/01/2021 e quella integrativa pervenuta in data 08/04/2021, per quanto di competenza di questo Comando Prov.le, si esprime parere favorevole al progetto alle condizioni descritte nella relazione presentata nonché alle ulteriori seguenti prescrizioni:

1. il dispositivo di misura sia posto all'interno di area recintata ai sensi del punto 2.7.1 dell'allegato al DM 24/05/2002;
2. l'impianto gas sia conforme in modo puntuale a quanto richiesto al punto 2.7 dell'allegato al DM 24/05/2002;
3. l'apparecchio colonnina di distribuzione automatica di metano, sia dotato di marcatura di conformità CE e dichiarazione di conformità ai sensi del punto 2.7.5 dell'allegato al DM 24/05/2002.
4. la infrastruttura di ricarica elettrica sia realizzata in conformità alle Circolare n. 2 del 05/11/2018, prot. n. 15000 - Linee guida per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.

Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi emanate con il DM 24/05/2002 e s.m.i., nonché le norme di buona tecnica. La documentazione tecnica allegata all'istanza di valutazione citata in oggetto costituisce parte integrante del presente parere e verrà conservata nel fascicolo relativo giacente presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando.

A lavori ultimati il responsabile legale della attività dovrà darne comunicazione scritta a questo Comando. L'istanza, così come previsto dall'art 4 del D.P.R. 151/2011, dovrà essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività

Comune di Ferrara
Data: 12/05/2021 10:05:47 PG/2021/0058096

(S.C.I.A.) e dovrà risultare corredata dalle previste certificazioni e/o dichiarazioni (rif. art. 4 comma 7 del D.M. 07.08.2012), di cui all'allegato modello, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio. Per le dichiarazioni e/o certificazioni sopra citate (dall'art.4 c.3 del D.M.07.08.2012)dovrà obbligatoriamente essere utilizzata la modulistica stabilita dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incedi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; D.lg. 139/2006), è subordinato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lg. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione. La violazione di quanto disposto dal predetto D.P.R. 151/2011 costituisce reato ai sensi del comma 1 dell'art. 20[1] del D.lg. 139/2006.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Antonio Giovanni Marchese
(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
D.V.D. ING. WALTER TUZI

[1] Art. 20 - *Sanzioni penali e sospensione dell'attività*
1. Chiunque, in qualità di titolare di una delle attività soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi, **ometta di richiedere il rilascio o il rinnovo del certificato** medesimo è punito con l'arresto sino ad un anno o con l'ammenda da 258 euro a 2.582 euro, quando si tratta di attività che comportano la detenzione e l'impiego di prodotti infiammabili, incendiabili o esplodenti, da cui derivano in caso di incendio gravi pericoli per l'incolumità della vita e dei beni, da individuare con il decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'articolo 16, comma 1.

Comune di Ferrara
Data: 12/05/2021 10:05:47 PG/2021/0058096

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
In flammas animus

AREA II – PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA

Allegato al parere espresso con nota n°_____ del _____ fascicolo n. 19119 __

Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST n° 200 del 31.10.2012 e Circolare prot. n. 4849 dell'11 aprile 2014)

0. DOCUMENTI GENERALI

☒ **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** redatta secondo il **modello PIN 2- SCIA** con indicazione delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.

☒ **Asseverazione** ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il **modello PIN 2.1 –**

☒ **Attestazione di versamento** da effettuare sul C/C postale **n° 189449** intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F." (CAUSALE: "Servizi a pagamento resi dai VV.F.– N. Pratica VVF")

(La numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)

1. PROGETTI

☐ **Relazione Tecnica ed elaborati grafici progettuali**

Allegare solo se non sono già stati esaminati dal Comando (es: per attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 151/2011)

2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E\O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Mod. PIN 2.2 CERT.REI)

☒ Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione

3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE (mod. PIN 2.3 _DICH.PROD)

☐ Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del Dlgs 139/2006 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti.

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

☒ **DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA (DC),** previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti:
[Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]

- ☒ **4.I** di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione **dell'ENERGIA ELETTRICA**;
- ☒ **4.II** di protezione contro le **SCARICHE ATMOSFERICHE**;
- ☒ **4.IV** di deposito, trasporto distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas**;**
- ☐ **4.V** **RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE** comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☐ **4.VI** **ESTINZIONE E CONTROLLO** incendi\esplosione di tipo automatico e manuale;
- ☐ **4.VII** **CONTROLLO** del fumo e del calore;
- ☐ **4. VIII** **RIVELAZIONE** di fumo, calore, gas e incendio e **SEGNALAZIONE ALLARME**;

Comune di Ferrara
Data: 12/05/2021 10:05:47 PG/2021/0058096

IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

☒ **DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO (DI)** da compilarsi sul **modello PIN 2.4 2012_DICH.IMP** da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e\o agli eventuali requisiti prestazionali previsti dalle disposizioni vigenti

***In assenza di progetto*, CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA E FUNZIONALITÀ (CI)** da compilarsi sul **modello PIN 2.5 2012 CERT.IMP** a firma di professionista inscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti dalle disposizioni vigenti

☒ Di trasporto, compressione, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS INFIAMMABILI

5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

☒ Documentazione attestante la conformità dell'apparecchio di distribuzione a metano (**marcatura CE**) e certificazione di conformità..

☒ documentazione attestante l'idoneità degli impianti\apparecchiature realizzati e funzionanti nelle aree classificate ATEX; in particolare sia prodotto un elenco delle sorgenti di innesco individuate nella valutazione e siano documentate le caratteristiche ai fini dell'idoneità in relazione alla classificazione delle aree

☒ Conformità delle caratteristiche costruttive del locale compressore, accumulo al grado di sicurezza 1° richiesto dal DM 24/05/2002 e s.m.i.e equivalenza del modulo

☒ Attestazione della amministrazione comunale sulla ubicazione ai sensi dell' ART.4, c.4 del DM 24/05/2002;

☒ Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc..)

☒ Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998.

Nota: la modulistica indicata è scaricabile dal sito www.viglfuoco.it o è reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando (tel 0532 – 973190) nei seguenti orari di ricevimento al pubblico:

- Lunedì, Giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00
- Martedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30